G.A.L. I.S.C. MADONIE
Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)
Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)
C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; sito web: www.madoniegal.it
e-mail: galiscmadonie@gmail.com; PEC galiscmadonie@pec.it

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020	**GAL ISC MADONIE**

BANDO PUBBLICO
MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2

SOTTOMISURA 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

AMBITO TEMATICO: 1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)

COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

AZIONE PAL: Realizzazione di una demo farm resiliente nel territorio madonita per il rilancio del marchio locale "Carni Madonite"

EDIZIONE 2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

SOMMARIO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA 8
ART. 2 - OBIETTIVI 8
ART. 3 - BENEFICIARI 12
ART. 4 - REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 13
ART. 5 - COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI. 14
ART. 6 - INTERVENTI AMMISSIBILI 15
ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI 16
ART. 8 - INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI 22
ART. 9 - LOCALIZZAZIONE 23
ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ 23
ART. 11 - INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA 29
ART. 12 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 30
ART. 13 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE 31
ART. 14 - DOMANDA DI SOSTEGNO 32
ART. 15 - DOCUMENTAZIONE 35
ART. 16 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 37
ART. 17 - RICEVIBILITÀ 38
ART. 18 - AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE 38
ART. 19 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 39
ART. 20 - PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 40
ART. 21 - TEMPI DI ESECUZIONE 41
ART. 22 - VARIANTI 41
ART. 23 - DOMANDA DI PAGAMENTO 43
ART. 24 - ANTICIPO 43
ART. 25 - STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 43
ART. 26 - SALDO 45
ART. 27 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO 46
ART. 28 - RICORSI 47
ART. 29 - CONTROLLI E SANZIONI 47
ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI 48
ART. 31 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 49

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azione GAL: *Realizzazione di una demo farm resiliente nel territorio madonita per il ri ancio del marchio locale "Carni Madonite"* del PAL *Comunità Rurali Resilienti*, che attiva la sottomisura 16.1 del PSR SICILIA 2014/2020 "*Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura*", è attuata con la sottomisura 19.2 "*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*".

La sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 finale, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 ed infine modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanta riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e a dottato dalla Giunta

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 ed infine modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

- Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 16.1 Allegato "A" al D.D.G. n. 1908 del 10/08/2018, consultabili sul sito http://www.psrsicilia.it/2014-2020;
- Modifica disposizioni attuative specifiche - D.D.G. n. 2960 del 02/10/2020. Avviso prot. n. 47953;
- L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.
- D.M n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;
- D.D.G. n°282 del 25/02/2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Misura 16 – sottomisura16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;
- DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";
- Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL ISC MADONIE e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) "Comunità Rurali Resilienti";
- Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;
- DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- DDG n. 4487 del 18.12.2020 con il quale é stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 " Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12.10.2018 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie nell'ambito della S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne).
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 da parte dell'Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.

La misura 16 supporta ogni forma di cooperazione tra i diversi operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione, o tra operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza. Con la misura 16 si vuole

potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali di cooperazione, da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali.

La misura 16, tramite la sottomisura 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, contribuisce al miglioramento della capacità delle imprese di esprimere la domanda di innovazione e della capacità del mondo della ricerca di contestualizzare in ambito aziendale e interaziendale l'innovazione di prodotto, di processo, di mercato, organizzativa e gestionale, attraverso il sostegno alla costituzione, allo sviluppo e alla gestione di Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

L'obiettivo della misura deve risultare coerente con le tematiche contenute nei documenti di indirizzo di livello unionale, nazionale e regionale, tra i quali si citano in particolare:

- lo Strategic Implementation Plan of the European Innovation Partnership "Agricultural Productivity and Sustainability" e i report dei Focus Group EIP-AGRI , a livello unionale;
- il Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale (2014-2020) , a livello nazionale;
- la "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia" (Luglio 2015), a livello regionale.

Il presente bando, approvato con delibera del CdA del 26/02/2021, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "COMUNITÀ RURALI RESILIENTI" azione del PAL **16.1*"Realizzazione di una demo farm resiliente nel territorio madonita per il rilancio del marchio locale "Carni Madonite" – Bando 2021.***

Pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. e dalle Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 16.1 Allegato "A" al D.D.G. n. 1908 del 10/08/2018, consultabili sul sito http://www.psrsicilia.it/2014-2020, modificate con Disposizioni attuative specifiche - D.D.G. n. 2960 del 02/10/2020. Avviso prot. n. 47953.

Art. 1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad **€ 345.000,00** di spesa pubblica, di cui € 208.725,00 di quota FEASR.

Art. 2 - Obiettivi

La finalità dell'iniziativa è quella di dimostrare che è possibile produrre e consumare cibo genuino a "residuo zero", caratterizzato da un forte legame con il territorio e da elevate proprietà nutrizionali, realizzato nel rispetto dell'ambiente con riscontri oggettivi di valore aggiunto nel rispetto di principi etici e di equità sociale.

L'idea consiste nel progettare e realizzare, presso il foro boario ubicato nel comune di Gangi, al centro dell'area madonita:
1. un incubatore tecnologico pubblico-privato per il trasferimento delle conoscenze in ambito zootecnico;
2. il dimostratore di un allevamento che abbia nella resilienza il suo principale motivo d'essere.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Le caratteristiche principali della demo farm resiliente saranno le seguenti:

- utilizzo esclusivo di alimenti per gli animali prodotti nel territorio madonita, certificati e garantiti dalla demo farm;
- realizzo delle filiere zootecniche produttive autosufficienti per la comunità madonita quale modello di sviluppo prototipale da esportare;
- recupero per la successiva trasformazione degli scarti e delle deiezioni;
- piano per raggiungere l'autosufficienza energetica entro i primi 5 anni di attività (attraverso la co-generazione e la generazione da fonti rinnovabili);
- biobanca (seme ed embrioni) per la tutela della biodiversità e del miglioramento genetico animale
- controllo e gestione igienico-sanitaria durante tutte le fasi del processo produttivo, sino alla certificazione degli alimenti.

Attraverso la demo farm resiliente saranno sperimentate tecniche, tecnologie, metodiche, protocolli, processi e sistemi diagnostici che potranno essere trasferiti alle aziende per l'allevamento di ovini e bovini del comprensorio (attori e destinatari della presente proposta).

Tale azione rientra tra gli interventi previsti dalla S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne) MADONIE RESILIENTI: LABORATORIO DI FUTURO (Scheda intervento 22). Il territorio delle Madonie, a seguito di rapporto istruttorio del Comitato Nazionale Aree Interne, è stato infatti selezionato quale area prototipale sulla quale sperimentare la Strategia Nazionale Aree Interne, giusta delibera Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015.

Più in generale:
Il PSR Sicilia 2014-2020, considerato il limitato livello dimensionale delle aziende siciliane, prevede interventi volti a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.
Il presente bando intercetta, nell'ambito del P.S.R. SICILIA 2014-2020, la sottomisura 16.1.
In particolare:

- La sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" intende sostenere l'attività dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, che, in riferimento ad un'idea progettuale concreta, si traduce in un progetto innovativo e coerente con i fabbisogni del territorio, volto a collaudare e ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi, tecnologie e metodi gestionali nuovi, anche dal punto di vista dell'adattamento ad un nuovo contesto ambientale o geografico. L'attuazione della sottomisura consentirà di consolidare la collaborazione tra le imprese agricole e il mondo della ricerca, attraverso la realizzazione di progetti innovativi più rispondenti alle esigenze delle imprese, attraverso il sostegno della la cooperazione tra più soggetti volta a dare attuazione a progetti aventi come finalità l'adozione di innovazioni di tipo gestionale, di processo e/o di prodotto, di tecnologie e/o pratiche nuove o migliorative, oltre che l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso (ad esempio, pratiche tradizionali applicate in un nuovo contesto ambientale o in una nuova area geografica).

Per innovazione si intende l'attuazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato, di un processo o di un metodo di commercializzazione nuovo o significativamente migliorato, di un metodo organizzativo relativo alla gestione economico/finanziaria dell'ambiente di lavoro o delle relazioni esterne.
L'innovazione può essere costituita dal risultato di una soluzione nuova rispetto ad una particolare esigenza concreta (per esempio, riduzione dei costi o crescita della qualità o diversificazione della produzione), che in linea di principio trova una più facile attuazione dal momento che viene condivisa con i beneficiari finali già dal momento del suo sviluppo.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Il GO è una partnership che coinvolge una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti (agricolo e forestale, della ricerca, del settore agroalimentare, della microelettronica, del settore energie rinnovabili, ecc.), per la realizzazione di un progetto di innovazione (tecnica, tecnologica, di prodotto, di processo, organizzativa, ecc.) finalizzato ad individuare una soluzione concreta per la risoluzione di un problema specifico o lo sfruttamento di una particolare opportunità da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali. In tal modo, sarà promossa la co-creazione di conoscenza e la valorizzazione dei risultati conseguiti mediante la realizzazione di progetti innovativi concreti. La sottomisura ha quindi particolare rilievo, in quanto consente di restituire un ruolo centrale alle imprese e alle loro esigenze di innovazione. L'attiva e continua collaborazione dei partner nel progetto farà sì che i risultati siano direttamente "*acquisiti*" dalle imprese, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.

Alla luce del ruolo svolto dal PEI in favore della costruzione di ponti tra la ricerca e la pratica, agricoltori, ricercatori e professionisti sono chiamati a lavorare insieme per la creazione di sinergie, utilizzando le loro capacità imprenditoriali e le loro conoscenze pratiche per sviluppare soluzioni e/o opportunità innovative presentate dal gruppo. I ricercatori possono essere coinvolti come attori nella realizzazione dello scopo pratico del progetto proposto, che potrebbe prevedere quindi la sperimentazione di idee che sono state sviluppate in una prima fase proprio dai ricercatori. I mediatori dell'innovazione potrebbero, inoltre, raccogliere esigenze e/o idee innovative da parte degli agricoltori e degli imprenditori e coinvolgere i ricercatori nei GO con il preciso compito di testare le idee raccolte.

Coerentemente con gli ambiti tematici di rilevanza regionale individuati nella "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia", i progetti dei GO dovranno riguardare tematiche in grado di agevolare lo sviluppo del territorio, in funzione delle esigenze di innovazione riscontrate. In via indicativa, nel seguente quadro sinottico (tabella 1) per ciascuna focus area dello sviluppo rurale alle quali contribuisce la sottomisura 16.1 si riportano una o più delle tematiche di sviluppo individuate nella Strategia regionale dell'Innovazione, quale riferimento per gli ambiti nei quali sviluppare le iniziative previste dalla presente sottomisura.

Tabella 1 - Quadro sinottico focus area-tematiche di sviluppo per l'innovazione

FOCUS AREA DELLO SVILUPPO RURALE	COLLEGAMENTO CON LE TEMATICHE STRATEGIA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE S3
3a *Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni*	**Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche)** In questo sub-ambito rientrano le azioni dirette a supportare la valorizzazione di tutte le produzioni agro-alimentari siciliane, con particolare riferimento alle DOP, IGP, STG, IGT, Slow Food, Produzioni Tradizionali Agroalimentari, produzioni biologiche, altri marchi di qualità riconosciuti a livello regionale, nazionale e comunitario. **Alimenti funzionali e nutraceutica** In questo sub-ambito rientrano attività e proposte di ricerca e sperimentazione di alimenti "positivi" per la salute dell'uomo. Da qui, la crescente attenzione della ricerca e del mercato nei confronti di prodotti di nicchia costituiti da produzioni autoctone o di particolare pregio sia dal punto di vista nutraceutico che dal punto di vista qualitativo-organolettico, quali, ad esempio, la pasta e i prodotti da forno, ottenuti con cereali non diffusi per l'alimentazione umana, definiti minori, quali i farri e le avene. Questi prodotti costituiscono una

interprofessionali	innovazione nell'attuale panorama agro-alimentare nazionale e siciliano per il loro elevato valore dietetico associato alla presenza di fibre alimentari, composti antiossidanti e composti ad attività nutraceutica.

***2a** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività*	**Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)** Il sub-ambito interessa l'innovazione nel settore agroalimentare mediante metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi innovativi mirati, ad esempio, al contenimento nell'uso delle risorse agroalimentari (acqua, suolo, fertilizzanti, principi attivi con funzione fitosanitaria, energia). Ad esempio nel settore dell'energia promuovere progetti di trasferimento della ricerca volti alla crescita della competitività delle aziende agricole e dell'industria agroalimentare siciliana, promuovendo al contempo la nascita e il consolidamento, sul territorio della Regione Siciliana, di imprese innovative, anche attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche. Esempi: la produzione cogenerativa mediante il recupero termico da moduli fotovoltaici a film sottile, le filiere agro energetiche; trasferimento della ricerca su materiali e soluzioni di efficienza energetica e il loro trasferimento tecnologico. **Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari** In questo sub-ambito rientra la valorizzazione e il supporto delle competenze ed attività legate alla gestione del prodotto "dal campo alla tavola", includendo nel post raccolta tutte le attività dalla trasformazione al dettaglio. Nel campo dell'ortofrutta, ad esempio, i prodotti della IV gamma, minimamente trattati (minimally processed food lightly processed food), rappresentano una delle innovazioni tecnologiche più rilevanti degli ultimi due decenni. **Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari** Diverse iniziative politiche e di programmazione europee riguardanti il settore agrofood sottolineano l'importanza di realizzare metodi e modelli di produzione ecosostenibile nel settore agricolo ed agroindustriale per aumentarne la competitività e la sostenibilità al fine di migliorare la gestione aziendale con un incremento della redditività. **Corretto trattamento e smaltimento delle acque reflue** che costituisce in molti casi un fattore limitante all'insediamento di nuove aziende ovvero rappresenta un ulteriore limite alla competitività e alla sostenibilità ambientale del settore agro-industriale siciliano.
***4a** Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa*	**Conservazione, selezione, miglioramento e valorizzazione della biodiversità agricola** Il sistema agroalimentare siciliano si caratterizza per un vantaggio competitivo naturale difficilmente riproducibile, legato anche alla rilevante biodiversità naturale, che contraddistingue i comparti agricolo, forestale e zootecnico. In riferimento al comparto zootecnico, le razze locali rappresentano un patrimonio culturale e biologico frutto di anni di tradizione agricola, a testimonianza della storia della cultura delle popolazioni rurali, e costituiscono un materiale di inestimabile valore per la ricerca scientifica nel campo della genetica. In base a ciò, la valorizzazione della biodiversità potrebbe portare a sviluppare, di pari passo con l'attività di conservazione e la messa in sicurezza delle diverse razze a rischio di estinzione, iniziative volte alla produzione e

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

	alla commercializzazione di prodotti di qualità o “prodotti tipici”.

***5a** Rendere più efficiente l’uso dell’acqua nell’agricoltura*	**Trasferimento di metodologie/tecnologie più efficienti** che consentano un uso più efficiente della risorsa idrica nell’attività agricola maggiormente rispettosa dell’ambiente. Particolare riferimento a tecnologie che permettano di rispettare quanto previsto dall’art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
***5b** Rendere più efficiente l’uso dell’energia nell’agricoltura e nell’industria alimentare*	**Efficientamento energetico** Progetti che mirano al trasferimento di tecnologie volte all’efficientamento energetico dei cicli produttivi del settore agricolo, agroindustriale e nelle attività di diversificazione delle zone rurali.
***5c** Favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiale di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia*	**Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari** Diverse iniziative politiche e di programmazione europee riguardanti il settore agrofood sottolineano l’importanza di realizzare metodi e modelli di produzione ecosostenibile nel settore agricolo e agroindustriale per indirizzare l’economia europea verso un modello di bioeconomia, favorendo lo sfruttamento e la valorizzazione di biomasse, sottoprodotti e scarti originati dai processi produttivi. In questo sub-ambito rientrano attività e proposte di ricerca e sperimentazione che tengano conto degli scenari evidenziati dai cambiamenti climatici in relazione all’impiego sostenibile delle risorse idriche ed energetiche attraverso lo sviluppo delle tecnologie legate alle energie da fonti rinnovabili anche in relazione ai servizi ecosistemici.
***5d** Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura*	**Trasferimento di tecniche di coltivazione atte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;** trasferimento di processi atti a sostenere la gestione sostenibile delle risorse e ridurre le emissioni di carbonio, utilizzo in agricoltura dei reflui zootecnici.
***5e** Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*	**Trasferimento di innovazioni volte ad incrementare lo stoccaggio della CO2**, contribuendo in misura significativa alla tutela e al miglioramento dell’ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo a mitigare i cambiamenti climatici in atto o a favorire l’adattamento ad essi.
***6a** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione*	**Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale** L’evoluzione tecnologica e la sempre maggiore diffusione di *devices* di comunicazione hi-tech hanno determinato un radicale cambiamento nei comportamenti del turista nelle fasi che antecedono, in quelle del e in quelle che seguono il viaggio. Trasferimento di innovazioni di processo e di prodotto che tendono a creare un ponte tra la tradizione rurale e agricola dei nostri territori e la valorizzazione delle espressioni sociali e culturali, anche nell’ottica di creazione di nuovi prodotti a finalità turistica, dell’attrattività delle zone rurali e della salvaguardia del territorio.

Nello specifico l’operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell’innovazione anche attraverso la cooperazione
Priorità/aspetti specifici

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

e contribuisce direttamente alla **Focus Area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".**

Essa interviene inoltre sugli obiettivi trasversali: Innovazione, Ambiente e Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento.

Obiettivi operativi
Valorizzare il patrimonio di biodiversità e le filiere agroalimentari locali nel settore zootecnico, attraverso il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari sono:

- gruppi operativi (G.O.) costituendi, che assumono l'impegno a costituirsi entro 30 giorni dalla pubblicazione della Delibera di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti ammessi a contributo, nel quale risultano utilmente collocati. Il gruppo operativo dovrà essere formato da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie: aziende che lavorano nei settori agricolo, alimentare e forestale, comprese le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali, e gli organismi di ricerca. Almeno un soggetto del G.O. deve appartenere alla categoria delle aziende agricole, agroalimentare o forestale, in forma singola o associata.
- gruppi operativi di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito all'art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

I GO devono essere costituiti o impegnarsi a costituirsi in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzate giuridicamente (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete). I partenariati devono includere aziende agricole, agroalimentari o forestali (con codice di attività ATECO principale agricolo o agroalimentare) operanti sul territorio dei comuni aderenti al GAL ISC Madonie con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti. Nel caso in cui gli agricoltori siano rappresentati all'interno del costituendo GO da forme associate, quali OP, cooperative, organizzazioni, ecc., queste devono essere in grado, per statuto o regolamento, di garantire la partecipazione economica al progetto delle imprese agricole e la ricaduta dell'innovazione sulle stesse. Per gli altri soggetti aderenti al GO, come ad esempio organismi di ricerca, esperti e imprese operanti in settori collegati, non è prevista alcuna limitazione territoriale rispetto alle zone di provenienza.

Per la determinazione del numero di aziende agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo;
- le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.

Per «organismo di ricerca» si intende un "soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti" (cfr. Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione).
L'Organismo di ricerca deve essere iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.
Per ricercatore si intende il "professionista impegnato nella concezione o nella creazione di nuove conoscenze, prodotti, processi, metodi e sistemi nuovi e nella gestione dei progetti interessati" (cfr. Proposed Standard Practice for Surveys on Research and Experimental Development, Manuale di Frascati, OCSE, 2002). Nell'ambito della presente sottomisura è richiesto che i ricercatori debbano possedere un'esperienza di almeno quattro anni nel campo della ricerca e un diploma di dottorato di ricerca).
I soggetti componenti il GO devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei partner, che sarà il capofila, e al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono possedere i requisiti richiesti di cui al successivo art. 4 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità del presente bando. Il capofila presenterà la domanda relativa al progetto in nome e per conto dei soggetti partecipanti e assumerà anche il coordinamento generale dello stesso.

Art. 4 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.
Ciascun GO deve:

- rispettare i requisiti relativi alla composizione interna previsti dal presente bando;
- dotarsi di un regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti d'interesse, evidenziando quindi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione delle attività progettuali e del sostegno eventualmente ricevuto tramite la sottomisura 16.1;
- presentare un Piano di progetto che contenga:
  - ✓ la descrizione del tema/problema pratico da risolvere/opportunità pratiche da cogliere;
  - ✓ la descrizione dello stato dell'arte rispetto alla tematica oggetto dell'intervento e specifica illustrazione del valore aggiunto che l'intervento porterebbe rispetto alle conoscenze disponibili;
  - ✓ la declinazione degli obiettivi, dei risultati attesi e del contributo agli obiettivi del PEI;
  - ✓ la descrizione degli eventuali rischi/vincoli attuativi o realizzativi e delle misure di mitigazione adottate;
  - ✓ la descrizione del progetto innovativo;
  - ✓ la lista dei soggetti partecipanti al GO e la descrizione di ruoli, funzioni e responsabilità, compresa la suddivisione delle attività nell'ambito del progetto e i meccanismi di interazione tra i partner, con particolare riferimento alla ripartizione dei compiti nella realizzazione delle azioni, agli obblighi reciproci e nei confronti del soggetto partenariale, alla gestione dei flussi finanziari del Partenariato e tra i suoi componenti (con particolare riferimento alla modalità di rendicontazione delle spese e di ripartizione dei pagamenti ricevuti, con la relativa tempistica, in virtù delle domande presentate, e

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

alla gestione delle eventuali riduzioni e sanzioni in applicazione della vigente normativa unionale e nazionale), nonché alle modalità di costituzione e gestione della garanzia fidejussoria;

- ✓ le tempistiche di svolgimento del Piano di Azione/progetto, che dovranno essere comprese tra un minimo di 12 MESI e un massimo di 24 MESI; per motivi eccezionali può essere concessa una sola proroga, fino ad un massimo di 6 mesi, su richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante del Gruppo Operativo, presentata al GAL entro un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.
- ✓ la descrizione del budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- ✓ la descrizione delle attività di divulgazione e diffusione dei risultati del progetto, per esempio attraverso corsi, reti, consulenze, database permanenti;
- ✓ l'impegno a divulgare i risultati, sia positivi che negativi, dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI, nel rispetto di quanto stabilito nel piano di divulgazione allegato al progetto.

I GO devono includere nel partenariato esclusivamente imprese agricole, o agroalimentari, o forestali operanti sul territorio dei comuni aderenti al GAL con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi, mentre per gli altri soggetti aderenti al GO non vi è alcuna limitazione territoriale rispetto alle zone di provenienza. Qualora il GO comprenda anche partner di regioni diverse dalla Sicilia, la presente sottomisura sosterrà tutti i costi di cooperazione del GO selezionato con il presente Bando e i costi del progetto sostenuti nel territorio siciliano.
Il sostegno potrà essere concesso anche per la cooperazione tra soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi.
Con il presente bando verrà finanziato solo un G.O. afferente alla filiera zootecnica operante nel territorio dei 21 Comuni della S.N.A.I. "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro".

Tutte le condizioni di ammissibilità saranno coerenti alla scheda di misura della s.m. 16.1 del PSR SICILIA 2014-2020.

Art. 5 - Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.
Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2020.
Gli interventi proposti nell'ambito della sottomisura 16.1 dovranno rispettare le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020, capitolo 14 "Informazioni sulla complementarità", nel rispetto di quanto previsto agli artt. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali) per migliorare le loro competenze e per avviare contatti con altri operatori di filiera in ambito nazionale ed internazionale.

Art. 6 - Interventi ammissibili

Gli interventi previsti nel Piano di progetto devono riguardare uno o più obiettivi e tematiche di sviluppo di cui alla Tabella 1 (art. 2 – Obiettivi) del presente Bando, e fare riferimento esclusivamente ad attività preliminari all'utilizzo diffuso dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie sviluppati nei settori previsti. Tra le attività preliminari rientrano:

- lo sviluppo e il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie realizzati;
- la sperimentazione e l'adattamento di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali locali;
- attività di ricerca di tipo industriale o sperimentale, solo se strettamente funzionale ai fini del progetto, esclusa la ricerca di base (*stand alone research*);
- attività di divulgazione dei risultati e di partecipazione alla rete PEI.

Nello specifico, gli interventi ammissibili dal presente Bando, per ottemperare alle previsioni della Scheda INTERVENTO N. 22 della S.N.A.I. MADONIE RESILIENTI: LABORATORIO DI FUTURO, allegata all'Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie approvato con delibera di giunta n.370 dl 12.10.2018, si suddividono nelle seguenti 4 fasi:

Le attività si suddividono nelle seguenti 4 fasi:

- FASE 1: Definizione dei protocolli tecnici e dei nuovi processi produttivi.
- FASE 2: Adeguamento infrastrutturale del foro boario per ospitare la demo farm.
- FASE 3: Studio di fattibilità per raggiungere l'autosufficienza energetica entro i primi 5 anni di attività (attraverso la co-generazione e la generazione da fonti rinnovabili).
- FASE 4: Avvio attività diagnostiche presso il foro boario

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Tale attività è funzionale al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'APQ Madonie.

Art. 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Sono ammissibili nell'ambito della presente sottomisura le spese legate al progetto innovativo del GO e strettamente inerenti alle attività effettivamente svolte per il raggiungimento dell'obiettivo innovativo progettuale, nel rispetto dei limiti previsti nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Sono ammissibili le spese ragionevoli, congrue, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Sono ammissibili i seguenti costi:

1) costi diretti relativi alla realizzazione del Piano di progetto e indispensabili alla sua realizzazione, inclusi i costi di esercizio della cooperazione, e in particolare inerenti a:
    a. personale, incluso il personale dedicato all'attività di coordinamento e gestione del progetto;
    b. missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
    c. servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste (es. consulenze esterne qualificate, realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni, diffusione dei risultati delle ricerche, organizzazione di seminari, convegni);
    d. acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto ed indispensabili al suo svolgimento;
    e. costruzione e verifica di prototipi;
    f. investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
    g. test, analisi di laboratorio e sensoriali (panel test), compresi costi di beni di consumo;
    h. prove in campo;
    i. noleggio e/o quote di ammortamento del materiale durevole (es. attrezzature, arredi) indispensabili per la realizzazione del progetto;
    j. spese generali (es. spese amministrative e legali per la costituzione del GO non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, utenze, affitto locali, studi di mercato e piani aziendali, progettazione per nuovi prodotti e/o processi);
2) spese relative al facilitatore o innovation broker;
3) spese per le attività di divulgazione dei risultati e partecipazione alla rete PEI;
4) spese di informazione e di divulgazione diverse da quelle previste dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i..

Potranno essere finanziate attività di ricerca di tipo industriale o sperimentale purché previste dal Piano di progetto e funzionali ai fini della realizzazione dello stesso; non sarà finanziabile, invece, la ricerca di base (stand alone research).

Qualora il GO comprenda anche partner di regioni diverse dalla Sicilia, la presente sottomisura sosterrà tutti i costi di cooperazione del GO selezionato con il presente PSR e i costi del progetto sostenuti nel territorio siciliano. Per i criteri dell'ammissibilità delle spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale, paragrafo 6. Criteri per l'ammissibilità delle spese (http://www.psrsicilia.it/Allegati/Documenti/Disp_attuative_%20procedurali_misure_sviluppo_rurale_non%20connesse_superficie_o_animali-Parte%20Generale.pdf).

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Personale

All'interno della voce "Personale" sono compresi il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali direttamente impegnato nelle attività.

Le spese del suddetto personale sono ricomprese nelle seguenti categorie:

- stipendi, salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) e contratti temporanei per ricercatori, tecnici, dipendenti e collaboratori di aziende agricole o di altri soggetti partner del GO, nonché eventuale altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, incluso il corrispettivo economico per l'impegno dell'imprenditore agricolo nella realizzazione delle attività;
- borse di studio e assegni di ricerca per ricercatori direttamente impegnati nella esecuzione del Piano del GO.

Per ciascuna figura professionale coinvolta nel Piano sarà preso come riferimento il costo effettivo annuo lordo (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione), relativamente al tempo effettivamente dedicato al Piano.

Per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, secondo quanto previsto dall'articolo 68, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo lordo annuo del personale per 1.720 ore, valore convenzionale medio che tiene conto di ferie, congedi etc..

Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto interessato.

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nel Piano sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al Piano che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del Piano. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al Piano, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare al Piano. Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del Piano e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al Piano finanziato. In caso di contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data termine del Piano, il costo riconosciuto sarà proporzionale alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese, a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Le spese relative ai componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti non sono ammissibili al finanziamento".

Missioni e trasferte

Sono ammesse le spese sostenute per missioni e trasferte solo se strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività previste dalla sottomisura 16.1 ed esplicitamente preventivate

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

finanziariamente e motivate nella proposta di Piano di progetto da allegare alla domanda di sostegno.

Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare comunque i limiti indicati nella Circolare n. 10 del 12 maggio 2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n. 11 del 7 aprile 2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

Servizi esterni

Questa voce comprende i servizi offerti da terzi, direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste.

La categoria di spesa comprende:

a. collaborazioni e consulenti esterni (compresi contratti di collaborazione occasionale, contratti d'opera);
b. servizi esterni per la realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni, diffusione dei risultati del Piano di progetto, organizzazione di seminari, convegni, traduzioni, creazione sito web per il progetto;
c. noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, stand e affitto di locali funzionali al progetto;
d. diritti di proprietà intellettuale correlati direttamente al raggiungimento degli obiettivi progettuali e all'attuazione delle attività del progetto;
e. spese di viaggio e soggiorno di esperti esterni, relatori.

Le spese per collaboratori e consulenti esterni (punto elenco a.), la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae, fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.

Per quanto riguarda la tipologia di spesa relativa ad un eventuale facilitatore, detto anche "innovation broker" o "intermediario dell'innovazione" si specifica quanto segue. L'*innovation broker* è definito come "un agente o un *broker* in ogni aspetto del processo di innovazione tra due o più parti" (cfr. Howell, 2006). Nell'implementazione del Piano di progetto, l'*innovation broker* può svolgere diversi compiti, tra i quali quello di coordinamento e facilitazione del dialogo e dei processi di apprendimento, partecipazione all'innovazione nelle fasi di avviamento, sviluppo e testaggio, di supporto alla comunicazione dei risultati e alle attività di divulgazione dei progetti, di disseminazione dei risultati, volte a trasferire le conoscenze sulle innovazioni e di collegamento con la rete PEI. L'*innovation broker* deve possedere titolo di studio e comprovata esperienza attinenti alle materie relative al progetto innovativo da realizzare (desumibili da curriculum vitae).

Per valutare la congruità dei costi relativi ad incarichi professionali inerenti alle attività di animazione, informazione e formazione, si deve fare riferimento, qualora pertinenti, ai parametri indicati nelle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014-2020 o, in via residuale, alle circolari 41/2003 del 05/12/2003 e alla circolare 2/2009 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per incarichi professionali inerenti alle attività di animazione, informazione e formazione. Qualora non sia possibile riferirsi ai documenti sopra citati, è possibile fare riferimento alle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate da altre Amministrazioni Regionali e delle Province autonome, dallo Stato o dalla Commissione Europea.

Per le spese relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, quali dottori commercialisti, esperti contabili e professionisti dell'area tecnica, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, e s.m.i.. Con specifico riguardo alle

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

professioni legali si applicherà quanto specificatamente previsto dal D.M. n. 55 del 10/03/2014. L'affidamento degli incarichi professionali dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare in fase di saldo e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. La parcella relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Inoltre, la parcella dovrà fare esplicito riferimento al D.M. n. 140 del 20/07/2012 o al D.M. n. 55 del 10/03/2014, riportando la dicitura "*la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 140 del 20/07/2012"* oppure "*la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 55 del 10/03/2014".*

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il richiedente deve presentare, oltre agli eventuali allegati tecnici (studi, analisi, ricerche, ecc.), anche una dettagliata relazione nella quale siano evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro.

Per le tipologie di spese di cui al punto elenco b., è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore del servizio (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, modalità di esecuzione del piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione. Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

A completamento di quanto sopra, si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale, paragrafo 6.

Investimenti immateriali

Con particolare riguardo agli investimenti immateriali (art. 45, par., lett. d del Reg. (UE) n. 1305/2013: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali), al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore del servizio (tra cui elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione (es. piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione. Per quanto non previsto, si rimanda alle Disposizioni attuative e procedurali

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale, paragrafo 6.

Investimenti materiali realizzati da privati

La categoria comprende investimenti funzionali alla realizzazione del Piano, quali:

- spese per l'acquisto di macchine, attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto e per la sola quota parte del periodo di utilizzo nell'ambito del progetto;
- costi inerenti alla costruzione e alla verifica di prototipi, compresa la loro istallazione e collaudo;
- prove in campo, quali la realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora;
- costi per arredi e attrezzature legate alla gestione e al funzionamento del GO, in particolare per la quota di ammortamento proporzionale alla durata del progetto, sino al limite massimo del 3% dell'importo totale ammesso a finanziamento e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 29/10/1974 e dal D.M. del 31/12/1988.

Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato se non supportata da uno specifico studio progettuale finalizzato alla realizzazione del prototipo stesso.

Per i criteri dell'ammissibilità delle spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale, paragrafo 6. Criteri per l'ammissibilità delle spese (http://www.psrsicilia.it/Allegati/Documenti/Disp_attuative_%20procedurali_misure_sviluppo_rurale_non%20connesse_superficie_o_animali-Parte%20Generale.pdf).

Beni di consumo

Per beni di consumo si intendono beni che esauriscono la propria funzione nell'ambito del loro utilizzo e comprendono materiali strettamente funzionali alle attività di progetto, quali, ad esempio, materie prime, semilavorati, materiali da consumo specifico quali reagenti, strumentazioni, altri materiali per lo svolgimento di test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test), nonché per le prove in campo. Per l'acquisizione dei beni di consumo, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, devono riportare almeno il prezzo di listino, l'eventuale prezzo scontato, la modalità di pagamento, i tempi di consegna e il periodo di validità del preventivo.

Per l'acquisto di beni di consumo il cui costo non superi singolarmente l'importo di 1.000,00 Euro, IVA esclusa, fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, in alternativa alla relazione tecnica può essere sufficiente motivare debitamente la scelta effettuata. È fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica. L'acquisto di beni di consumo deve sempre essere comprovato da fatture o da altri documenti aventi forza probante equivalente; inoltre, la natura e la quantità del bene acquistato devono essere sempre specificate.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Investimenti realizzati da soggetti pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Deve essere garantito, inoltre, il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture sostenuta da Enti pubblici, si fa rinvio a quanto stabilito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014-2020, paragrafo 6.3 Operazioni realizzate da enti pubblici.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, effettivamente sostenute e certificate sulla base di documenti che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione all'operazione finanziata con la sottomisura. In ogni caso, saranno riconosciute solo le spese generali debitamente rendicontate ed eseguite con modalità di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità finanziaria.

Le spese generali non possono superare la soglia del 9% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento e comprendono:

a. costi per la predisposizione del progetto, inclusi gli studi di fattibilità, sostenuti entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno; i costi relativi agli studi di fattibilità sono ammissibili nel limite massimo del 3% del totale dell'importo del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;
b. spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle e spese notarili per la costituzione del partenariato;
c. spese amministrative, ivi comprese quelle per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato al progetto di cooperazione;
d. canoni di locazione di locali, sino al limite massimo del 5% dell'importo totale ammesso a finanziamento;
e. utenze (ad esempio, telefoniche, elettriche) necessarie per l'esercizio della cooperazione;
f. spese per materiale di consumo, ossia per materiali che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per lo svolgimento dell'attività di cooperazione, comprendenti ad esempio i materiali di cancelleria, o altri necessari per le attività;
g. spese per azioni di informazione e comunicazione, da realizzare in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016.

Per i noleggi delle attrezzature di cui al superiore punto g) e per l'acquisizione dei materiali di consumo di cui al superiore punto c), al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico

qualificato. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del materiale o servizio, devono riportare almeno il prezzo di listino, l'eventuale prezzo scontato, la modalità di pagamento, i tempi di consegna e il periodo di validità del preventivo.

Per maggiori dettagli sull'ammissibilità delle suddette spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale, paragrafo 6.

Art. 8 - Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno:

- interventi svolti da un gruppo preesistente e/o che si inseriscono in un progetto già in essere, ovvero relativi ad attività, lavori o acquisti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno, fatta eccezione per le spese generali di cui alla lett. a. del paragrafo Spese generali del presente Bando, sostenute entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
- spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione, fatte salve specifiche norme in materia di riduzioni e sanzioni adottate dall'autorità di gestione applicabili in caso di ritardo nella rendicontazione.
- interventi che in modo evidente non possano portare a risultati innovativi, come ad esempio quelli volti a confrontare le prestazioni di macchinari agricoli facilmente disponibili nel mercato;
- spese per immobilizzazioni materiali e immateriali, attrezzature, software, consulenze e spese per il personale, nonché acquisto o costruzione di beni immobili, non strettamente funzionali al Piano;
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto;
- realizzazione di nuove costruzioni e/o completamento di immobili in corso di costruzione e definizione (categoria catastale F3 – F4);
- tasse, sanzioni e interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- IVA, tranne i casi in cui non può essere recuperata, ed altri oneri per imposte e tasse;
- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari;
- spese sostenute o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- spese per ricerca di base (stand alone research);
- opere di manutenzione ordinaria;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano, nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle previsioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 9 - Localizzazione

Le attività del presente Bando sono da localizzare esclusivamente nei 21 Comuni del GAL ISC MADONIE, appartenenti alla S.N.A.I. **"Madonie resilienti: Laboratorio di futuro"** e precisamente nei seguenti Comuni:

Comune	Classificazione area
Alimena	C
Aliminusa	C
Blufi	C
Bompietro	C
Caccamo	C
Caltavuturo	D
Castelbuono	D
Castellana Sicula	D
Collesano	D
Gangi	D
Geraci Siculo	D
Gratteri	D
Isnello	D
Montemaggiore Belsito	D
Petralia Soprana	D
Petralia Sottana	D
Polizzi Generosa	D
Pollina	C
San Mauro Castelverde	D
Scillato	D
Sclafani Bagni	D

Art. 10 - Criteri di selezione e priorità

La selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016).
Il GAL non ha previsto, per il presente Bando, Criteri di selezione aggiuntivi.

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. L'inserimento della domanda di sostegno nella graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo.

Le tabelle riportano, per singolo criterio, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	**DESCRIZIONE CRITERIO**		**PUNTEGGIO**	**DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO**
Completezza e qualità del partenariato, in relazione alla problematica da affrontare e al progetto da implementare (max 14 punti)	Tipologia dei soggetti coinvolti (max 10 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera, diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	4	Piano di Progetto – Elenco dei soggetti coinvolti, curricula e descrizione delle attività svolte in relazione alla fase progettuale alla quale partecipano
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (quali centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
		Innovation broker qualificato	1	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di budget percentuale di progetto a loro destinato (max 4 punti)	dal 21% al 50% del budget di progetto	2	Piano di Progetto – Piano finanziario
		oltre il 50% del budget di progetto	4	
Grado di rappresentatività del settore agricolo, agroalimentare e	Numero di imprese agricole e/o forestali coinvolte (N.B.: il punteggio sarà attribuito solamente in caso	dal 21% al 40% del totale dei partner	2	Piano di progetto – Elenco dei partner

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

forestale regionale all'interno del partenariato (max 9 punti)	di partecipazione di un numero di imprese superiore a 3 che abbiano una P.L.S. complessiva di almeno 50.000,00 euro (per le imprese agricole) o una superficie complessiva di almeno 50 ettari (per le imprese forestali) (max 4 punti)		Oltre il 40% e fino al 60% del totale dei partner	3	
			oltre il 60% del totale dei partner	4	
	Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)			2	
	Presenza di imprese di trasformazione del settore primario			2	
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita			1	
Validità tecnico scientifica del piano di progetto (max 56 punti)	Rispondenza tra il progetto e gli obiettivi del PEI in materia di produttività e sostenibilità (max 31 punti)	Introduzione di innovazioni di processo (max 13 punti)	nel settore agroalimentare	3	Piano di Progetto – Elenco degli obiettivi del PEI ai quali risponde il progetto e descrizione dettagliata della coerenza
			nel settore dell'energia	2	
			nel settore del clima e dell'ambiente	1	
			adozione di metodi di produzione tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati, tale da rendere anche più efficiente l'uso delle acque	2	
			innovazioni organizzative e/o gestionali (come tecnologie informatiche per la tracciabilità o per il management aziendale)	1	
			servizi innovativi volti a completare la filiera (trasformazione, distribuzione, stoccaggio, commercializzazione e marketing, aree intermodali o logistiche per	3	

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

			l'organizzazione della produzione o la distribuzione del prodotto)		
			introduzione di procedure di controllo e certificazione	1	
		Introduzione di innovazione di prodotto (max 7 punti)	nel settore agroalimentare	3	
			nel settore dell'energia	2	
			nel settore del clima e dell'ambiente	1	
			introduzione di colture a basso consumo idrico in zone soggette a siccità	1	
		Adozione di disciplinari di produzione ecocompatibili (max 6 punti)	DPI (Disciplinare di Produzione Integrata)	1	
			metodi di gestione ecosostenibile	2	
			agricoltura biologica	3	
		Riduzione di input e/o carichi inquinanti nei processi di produzione (max 4 punti)	> 3 ≤5%	2	
			> 5%	4	
		Reimpiego dei residui e/o degli scarti di produzione o dei sottoprodotti della lavorazione		1	
	Coerenza tra l'idea progettuale e le focus area del PSR alle quali contribuisce indirettamente (max 8 punti)		2A	3	Piano di progetto – Elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza
			4a	1	
			5a, 5b, 5c, 5d, 5e	3	
			6a	1	
	Coerenza tra il progetto e i fabbisogni regionali individuati nella scheda di misura (max 11 punti)		creazione di filiere, collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e	3	Piano di Progetto – Elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il progetto risponde

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

		con i mercati (F08), integrazione tra produttori e aumento dei livelli di concentrazione dell'offerta (F07)	
		conservazione e miglioramento della qualità del suolo, difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale (F13), tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee (F14), riduzione di emissione di CO2 e incremento del carbonio organico dei suoli (F18)	2
		creazione, avvio e sviluppo di attività economiche extra-agricole (F04)	3
		produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili (F16)	1
		adesione a regimi di qualità e promozione e informazione dei prodotti di qualità sui mercati (F09), miglioramento della tracciabilità del prodotto, favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità (F06)	2

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

	Descrizione analitica, corredata da indicatori economici e/o ambientali, della capacità dell'innovazione proposta di risolvere il problema/fabbisogno concreto dell'impresa agricola, agroalimentare e/o forestale e/o di offrirle un'opportunità di innovazione, con evidenza delle relazioni causa-effetto		2	Piano di progetto corredato da specifici indicatori economici e/o ambientali
	Esplicitazione, comprovata documentalmente, della validità tecnico-scientifica dell'idea progettuale		2	Piano di progetto – descrizione e documenti tecnici o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale
	Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati partici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato		2	Piano di progetto – elenco degli indicatori di risultato
POTENZIALE RICADUTA DEL PROGETTO SULLA PRATICA AGRICOLA (MAX 5 PUNTI)	Ricaduta dei risultati progettuali	sull'intera filiera agroalimentare	2	Piano di progetto
		a livello nazionale	2	
		a livello UE	3	
QUALITÀ DEL PIANO DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELL'INNOVAZIONE (MAX 16 PUNTI)	Ambito territoriale della divulgazione (max 3 punti)	nazionale	2	Piano di Progetto – Piano di divulgazione allegato
		UE	3	
	Canali di divulgazione (max 10 punti)	Portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari	1	
		Televisione, quotidiani a stampa o on line	1	
		Riviste specializzate	2	
		Campi dimostrativi e giornate di campagna	3	
		Manuale per la divulgazione dell'innovazione	3	
	Ricorso alla rete PEI		3	

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una **soglia minima di 30**, al di sotto della

quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione riconducibili a tre principi previsti.

Nel caso di ex aequo, al fine di individuare la posizione dei partenariati nell'ambito dell'elenco, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Art. 11 - Intensità di aiuto e massimali di spesa

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle "Disposizioni Attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Il sostegno nell'ambito delle sottomisura 16.1 viene concesso sotto forma di sovvenzione globale (global amount), a copertura sia dei costi della cooperazione che dei costi di realizzazione del progetto innovativo.

Per la realizzazione dei progetti dei GO, il sostegno è pari a 100% dei costi ammissibili, salvo che per le operazioni che rientrano in un tipo contemplato da un'altra misura del Reg. (UE) n. 1305/2013, per le quali si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno (spese di cui all'art.35, par. 5, lett. d) ed e)).

Per le tipologie riconducibili ad altre Misure e/o sottomisure del PSR, l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013 propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno comprensiva, quando pertinente, della maggiorazione per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI.

L'importo massimo di spesa ammessa è pari a € 345.000,00.

Nel caso di investimenti materiali che non rientrano in una delle altre misure e/o sottomisure del PSR, può essere riconosciuta un'aliquota di sostegno pari al 100% nel caso in cui siano soddisfatte contestualmente le seguenti condizioni:

- l'investimento è effettuato nel contesto di un progetto definito e di durata definita, il cui risultato previsto è il trasferimento dell'innovazione;
- il finanziamento non copre l'acquisizione totale del bene, ma solo la quota di ammortamento dello stesso, riferita al relativo lasso temporale di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto (anche inferiore all'anno);
- non sia riferibile al miglioramento di un bene immobile.

Per i progetti che prevedono operazioni relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE ed in particolare investimenti relativi al settore forestale ed alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, "gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa". Nell'ambito della sottomisura 16.1, sebbene la rendicontazione delle spese debba essere effettuata a cura del soggetto capofila, l'aiuto «de minimis» viene concesso e attribuito al singolo partner che sostiene la spesa; per tale ragione, i singoli partner sono tenuti a presentare la dichiarazione de minimis, sulla base del modello allegato al bando.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 12 - Impegni ed obblighi del beneficiario

I partner del costituendo GO devono individuare tra loro un soggetto capofila al quale devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza per la presentazione della domanda di sostegno, per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con il GAL e con l'Amministrazione regionale e per lo svolgimento, in caso di ammissibilità al sostegno, almeno delle funzioni e dei compiti di seguito elencati:

a. è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza dell'aggregazione; pertanto, è il soggetto che percepisce il sostegno, a seguito della presentazione della domanda di pagamento, ed è tenuto a ripartirlo tra i partner secondo gli impegni assunti all'interno del costituendo GO;

b. è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL e con l'Amministrazione regionale, anche in nome e per conto degli altri partner;

c. è tenuto ad informare i partner in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL e con l'Amministrazione regionale;

d. è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute.

Il capofila può presentare soltanto una domanda di sostegno a valere sui Bandi del GAL nell'attuale fase di programmazione.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, a:

- se trattasi di un costituendo GO, costituirsi legalmente, entro 60 giorni dalla pubblicazione della Delibera di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento, in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), dotate di personalità giuridica;
- mantenere il requisito del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- in riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si farà riferimento al quadro degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse percentuali di riduzioni, nonché l'esclusione con riferimento alla sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", secondo quanto disciplinato in attuazione del DM 497 del 17.01.2019;
- garantire le attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività progettuali (materiale informativo, registri presenze, verbali, relazioni, eventuali note di ordine, preventivi, studi di mercato, piani aziendali, ecc.), almeno fino a 5 anni dopo l'ultimo pagamento ricevuto;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che del GAL ISC MADONIE, della Regione Siciliana e della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020;
- ad avviare le attività entro tre mesi dalla data di notifica dell'Atto di concessione del sostegno e a darne comunicazione al GAL;
- completare gli interventi finanziati entro 30 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

L'atto costitutivo del gruppo operativo deve rispettare quanto previsto dall'art. 56 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e garantire rapporti chiari e trasparenti tra i partner.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 282 del 25/02/2020 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 16.1 *"Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"*

Oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali, il beneficiario dovrà impegnarsi, a pena di decadenza totale o parziale del sostegno concesso, a rispettare i seguenti obblighi:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del GO, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquistati esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura 16.1;
- rispetto delle norme previste in materia di informazione e pubblicità dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i;
- apertura e mantenimento di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del GO.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..

Art. 13 - Modalità di attivazione e accesso all'azione

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando o avviso pubblico" in conformità alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.
La sottomisura 16.1 è attivata tramite avviso pubblico che sarà parte integrante del presente bando e che verrà pubblicato nel sito del GAL ISC MADONIE: www.madoniegal.it, e nel sito www.psrsicilia.it/2014-2020.
Il Gal trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli Albi Pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente la data di apertura e chiusura del bando ai fini della presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 14 - Domanda di sostegno

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.
Al fine della presentazione della domanda di sostegno è necessario che:

- il Capofila abbia costituito, prima della presentazione della domanda un proprio fascicolo aziendale, riportante solamente i dati anagrafici e presentato ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA), al fine di indicare i componenti del Partenariato, la documentazione probante l'accordo tra le parti (Statuto/Atto Costitutivo/Impegno a costituire il Partenariato), che dovrà contenere la lista dei Partner, per consentire al CAA di attivare in ambito SIAN la funzione relativa ai legami associativi.
- ciascun componente del Partenariato abbia preventivamente costituito o aggiornato il proprio "Fascicolo Aziendale", di cui al DPR 503/99 e al Decreto legislativo 99/2004, presso l'Organismo pagatore territorialmente competente in base alla Regione dove è ubicata la sede legale di ciascun componente stesso.

Attraverso tale funzione è possibile:

- Inserire nel Fascicolo Aziendale del Capofila il documento attestante la Tipologia di Accordo e la delega al Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei Partner al Fascicolo Aziendale del Capofila (ogni variazione riguardante i Partner comporterà un aggiornamento del relativo Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Partner e l'indicazione del Capofila).

Nel caso in cui il Piano preveda interventi materiali, il fascicolo aziendale dovrà contenere anche le particelle in cui detti interventi si realizzeranno.

Ciascun proponente può presentare una sola domanda di sostegno.

Il capofila/legale rappresentante dovrà presentare la domanda di sostegno esclusivamente tramite il portale SIAN, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione regionale di concerto con l'Organismo Pagatore.

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente di accedere ai regimi di sostegno attivati con la sottomisura.

Nel rispetto di quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", la domanda di sostegno deve:

- far riferimento ad un'unica procedura di selezione e ad un unico soggetto;
- essere formulata in modo organico e funzionale ed essere completa della documentazione richiesta dal bando e dalle presenti disposizioni attuative, pena la non ricevibilità della domanda stessa; la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario;
- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento ad un di piano di progetto per il quale il soggetto richiedente o altri soggetti costituenti il partenariato non abbiano già ricevuto in passato contributi tramite PSR o ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

La documentazione indicata al successivo Art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione delle domande. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.
Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incremento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzio*ne.*
La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: GAL ISC MADONIE.

Termini per la presentazione della domanda di sostegno
Il presente bando pubblico consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto nell'Avviso che sarà parte integrante del presente Bando.
Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.
La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dall'Avviso che è parte integrante del presente bando, telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il beneficiario ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda), utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN.
Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.
Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o pec alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione ed all'ufficio competente (GAL) a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.
La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al: **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA).**
Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (nome e cognome del legale rappresentante/capofila, denominazione del GO costituito o costituendo, sede legale) e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 19.2 – sottomisura 16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Filiera zootecnica.*

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
La domanda consegnata a mano potrà essere accettata fino alle ore 13:00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico sul SIAN della stampa definitiva della domanda rilasciata. Il rilascio della domanda, in ogni caso, deve avvenire entro la data di scadenza prevista dal bando/avviso.
Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo alla predetta data.
La presentazione della domanda entro la data e l'ora stabiliti dal bando è di esclusiva responsabilità del richiedente che si assume ogni rischio di mancata o tardiva ricezione.
Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.
Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.
La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.
Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:
- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:
- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed approvazione dell'elenco provvisorio.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 1908 del 10/08/2018.

Art. 15 - Documentazione

Documentazione essenziale

Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal capofila del costituendo GO o dal legale rappresentante del GO, da trasmettere in originale e in copia su supporto informatico (**costituita dalla scansione dei documenti cartacei debitamente firmati**), deve essere allegata, ove pertinente, la documentazione di seguito indicata, sia in originale che in copia su supporto informatico, sostituibile nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 con l'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari a sostituire la documentazione stessa, pena l'inammissibilità:

- Documento di riconoscimento del capofila del costituendo GO o del legale rappresentate del GO già costituito;
- Elenco dei documenti allegati alla domanda;
- Check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente);
- Piano di progetto, redatto secondo il modello allegato al bando, che deve riportare i seguenti contenuti minimi:
  - descrizione analitica del problema da risolvere/opportunità da promuovere, corredata da specifici indicatori economici e/o ambientali e di risultato;
  - elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il progetto risponde;
  - descrizione puntuale delle attività che si prevede di svolgere per trasferire l'innovazione nel contesto aziendale;
  - elenco degli obiettivi del PEI, ai quali risponde il progetto e descrizione dettagliata della coerenza con gli stessi;
  - elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza;
  - elenco dei partner, con specifica indicazione della qualifica e attribuzione delle specifiche competenze, attività e responsabilità;
  - elenco e descrizione dei documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale, in grado di dimostrare la validità del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;
  - piano finanziario generale e distinto per annualità, partner e interventi;
- Piano di divulgazione, da allegare al progetto;
- Curricula di ciascun partner;
- Patto di integrità sottoscritto dal beneficiario;

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

- Documenti tecnici e/o scientifici afferenti all'innovazione proposta in grado di dimostrarne la validità e i risultati ottenuti in altri ambiti (ad esempio, territoriali e/o di filiera);
- Eventuale ulteriore documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;
- Dichiarazione di ogni partner di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione (ove pertinente);
- Autodichiarazione nella quale il beneficiario dichiari di avere/non aver partecipato, con altra domanda di sostegno, per la stessa sottomisura ed iniziativa, al bando regionale;
- Preventivi di spesa comparativi (ove pertinente).

E

a) in caso di costituendo GO:

- Accordo di cooperazione con impegno a costituire il Partenariato, sottoscritto da ogni singolo componente, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Schema di regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili confitti d'interesse, evidenziando quindi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione delle attività progettuali e del sostegno eventualmente ricevuto ai sensi del presente bando (art. 56, par. 2, del Reg. (UE) 1305/2013);
- Fascicolo aziendale di tutti i componenti del partenariato, correttamente costituito, aggiornato e validato;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza con il quale i partner del costituendo GO individuano e designano, fra loro, un soggetto capofila; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati all'art 12 "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando;

O

b) in caso di GO già costituito:

- Atto costitutivo, statuto e regolamento interno, dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità del soggetto capofila (coerentemente con quanto indicato all'art. 4: *Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità* e 12: *Impegni e obblighi del beneficiario* delle presenti disposizioni attuative) e dei partner del GO;
- Fascicolo aziendale del GO;
- Accordo di cooperazione, redatto secondo il modello allegato al bando.

<u>Ulteriore documentazione da presentare per entrambe le tipologie di GO</u>

Dovrà essere prodotta, inoltre, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante le seguenti dichiarazioni di impegno a:

- *(in caso di costituendo GO)* costituirsi, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento, in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore,

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

formalizzate giuridicamente (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete) e con personalità giuridica;

- mantenere il requisito del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- garantire le attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI; i risultati della ricerca e/o eventuali prototipi o brevetti risultanti dall'attività di trasferimento dell'innovazione prevista saranno di proprietà della Regione Siciliana;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività progettuali (materiale informativo, registri presenze, verbali, relazioni, eventuali note di ordine, preventivi, studi di mercato, piani aziendali, ecc.);
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che del GAL ISC MADONIE, della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2/16.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

Tutte le richieste di preventivi seguiranno le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale si indicano le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.

E' inoltre necessario che il richiedente compili ed alleghi all'istanza la "Informativa per il trattamento dei dati personali – BANDI AIUTI E/O FINANZIAMENTI - (Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016) (All. 7).

Art. 16 - Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla sottomisura 16.1 *""Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"* sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.
Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Art. 17 - Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:
- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta.

Art. 18 - Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità,

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel presente bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.
Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel presente Bando.
Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.
Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL ISC MADONIE.
L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.
Il responsabile del procedimento, qualora necessario, potrà richiedere documentazione integrativa di documenti comunque già presenti in domanda e/o precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, con un'unica richiesta di documenti. Il beneficiario deve produrre la documentazione e/o le precisazioni richieste inderogabilmente entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento (minimo 15 giorni) decorrente dalla data di ricevimento della raccomandata AR o dall'avvenuto ricevimento della PEC. Qualora le integrazioni richieste non perverranno entro il termine indicato, il responsabile del procedimento darà avvio alle procedure di archiviazione della domanda.
La Commissione procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità previsti dal presente Bando, riportando le sue determinazioni in merito in un apposito verbale. Le domande ritenute ricevibili saranno sottoposte alla procedura di ammissibilità e di valutazione sulla base di quanto specificato nel presente Bando.
Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000[1]. In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL procederà all'archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea e ne darà comunicazione all'Amministrazione regionale per i successivi atti di competenza.
Durante la fase di valutazione la Commissione procederà alla conferma, o meno, del punteggio auto attribuito dal GO costituendo o costituito.
I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.
Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.
L'attività istruttoria si concluderà con l'elaborazione dell'elenco provvisorio dei GO, costituendi o costituiti, ammissibili a finanziamento, che hanno superato la soglia minima di punteggio (30)

[1] La domanda di sostegno è relativa al settore agricolo se si verifica una delle due seguenti condizioni:
- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o il commercio di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE;
- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di un bene o servizio usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, nell'ambito delle rispettive attività agricole. In questo caso, l'innovazione può riguardare anche prodotti non contemplati nell'Allegato I del TFUE. Sono esclusi, in ogni caso, i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) 1306/2013, dell'art. 4, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) 1307/2013 e dell'art. 1 del Reg. (UE) 1308/2013.

prevista dai criteri di selezione. Nel caso di *ex aequo,* al fine di individuare la posizione dei GO, costituendi o costituiti, in seno all'elenco, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda.

Art. 19 - Formulazione della graduatoria

Gli elenchi e le graduatorie stilati dalla commissione, nominata e istituita, vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione il quale, in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i., recepisce gli elenchi e approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri con la relativa legenda dei punteggi non convalidati, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le relative motivazioni di esclusione. La graduatoria contiene almeno: la denominazione del richiedente, il codice fiscale, il numero della domanda di sostegno, il punteggio derivante dalla convalida di quanto previsto dai criteri di selezione, il contributo richiesto, l'intensità dell'aiuto e ogni altro elemento che determina l'ordine della graduatoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.madoniegal.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.
La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.
Tutti gli interessati, entro i successivi **15** giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.
La commissione, nei successivi **15** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle memorie, compatibilmente con il numero delle istanze per l'eventuale riesame e valutazione, comunica al Consiglio di Amministrazione gli esiti del riesame del punteggio e/o della verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità e trasmette gli elenchi conformi agli esiti dei riesame.
Il Consiglio di Amministrazione approva, con proprio provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le motivazioni di esclusione.
La graduatoria definitiva deve indicare le domande potenzialmente ammissibili a finanziamento e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. L'individuazione delle domande potenzialmente ammissibili a finanziamento non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui venissero destinati all'avviso/bando ulteriori risorse finanziarie, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti ammissibili, dichiarati precedentemente non finanziabili per insufficienza delle risorse seguendo l'ordine della graduatoria.
Il Verbale di approvazione, unitamente alla graduatoria e agli elenchi allegati sono pubblicati con valore legale sul sito **www.madoniegal.it**. La pubblicazione sul predetto sito costituisce notifica all'interessato.
La graduatoria definitiva è formulata in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" -Parte generale- del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.
Il Consiglio di Amministrazione provvede all'adozione degli Atti di concessione per le proposte progettuali inseriti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria definitiva, secondo quanto previsto al par. 2.5 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" -Parte generale- del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.
L'Atto di concessione è notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.
Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 28 del presente bando.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni, si rinvia alle indicazioni contenute nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020".

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 20 - Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

Art. 21 - Tempi di esecuzione

L'intervento progettuale dovrà essere realizzato all'interno di un arco temporale compreso tra i 24 e i 30 mesi. Il suddetto arco temporale decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Richiesta di proroga

Si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 22 - Varianti

Con riferimento all'eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.
Il progetto originario può subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della relativa domanda di sostegno dalla graduatoria delle domande finanziate. Le variazioni devono dipendere da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto. Viene considerata variante anche l'eventuale cambiamento della composizione del partenariato dipendente dalla rinuncia di un soggetto partner, formalizzata durante lo svolgimento del progetto, alla partecipazione al GO per motivazioni eccezionali o per causa di forza maggiore (Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - paragrafo 5.9.1), o anche dalla sua sostituzione. In ogni caso, il GO deve assicurare la realizzazione delle attività in capo al partner uscente.

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione dell'aggregazione.

La domanda di variante, che deve essere presentata preliminarmente sul SIAN al Servizio 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende, deve contenere:

- **in caso di variante al progetto:**
  - relazione tecnica che motivi adeguatamente le modifiche proposte rispetto al progetto inizialmente approvato e che dia evidenza delle circostanze sopravvenute e imprevedibili che le hanno determinate;
  - documentazione di cui al paragrafo 15.2 debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
  - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del GO;
- **in caso di modifica di un partner:**
  - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
  - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

- dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Istruttoria della domanda di variante

Il GAL istruisce la domanda di variante, anche ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso; tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario;
- nel caso di subentro, il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- nel caso di subentro, il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Gli esiti dell'istruttoria vengono trasmessi al CdA del GAL per gli adempimenti di competenza finalizzati all'adozione del provvedimento di autorizzazione o alla comunicazione del diniego all'autorizzazione. In caso di mancata autorizzazione alla variante rimane valido, ai fini della rendicontazione delle spese, il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante sono ammissibili a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN, qualora quest'ultima venga autorizzata.

Nel caso di variazioni dell'aggregazione, il beneficiario deve trasmettere l'atto di costituzione della società, sottoscritto dalla nuova aggregazione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione alla modifica del partner.

Art. 23 - Domanda di pagamento

L'erogazione del sostegno avverrà in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile.

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanta indicato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" delle Disposizioni Attuative Specifiche della Misura e dalle Linee Guida Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito www.psrsicilia.it.
Il beneficiario deve presentare le domande di pagamento tramite il portale SIAN. Le domande possono essere formulate esclusivamente sugli appositi modelli messi a punto dall'Organismo Pagatore AGEA e devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica prevista. Il sistema non consente il rilascio di domande incomplete e/o riportanti anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento devono essere imputate informaticamente a: **Gal ISC MADONIE.**

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al Gal ISC MADONIE, viale Risorgimento 13 b, 90020 Castellana Sicula (PA).
Nella parte esterna della busta o plico contenente la stampa della domanda di pagamento presentata sul SIAN, completa della documentazione prevista, dovranno essere riportati gli estremi del soggetto richiedente e la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 19.2/16.1 PAL "Comunità Rurali Resilienti".

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del sostegno.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere potranno essere accettate entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico; farà fede, a tal fine, la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'Ufficio accettazione del Gal ISC MADONIE.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/*_____, trattenendo copia conforme all'originale, fatture quietanzate ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018;

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____, Bando GAL "_____" pubblicato il …/…/…/ CUP…....." .

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:
a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.
Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.
Sarà, altresì, verificato il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.
I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.
A conclusione dell'iter amministrativo il GAL provvede all'inoltro della domanda di pagamento e della documentazione allegata all'ispettorato competente per la successiva attività di revisione.

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:
a) anticipo
b) stato di avanzamento
c) saldo.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 24 - Anticipo

La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del GO esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti materiali al personale ed alle missioni.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Le modalità sono quelle descritte all'art. 27. Decorso tale termine saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo. Il legale rappresentante del GO deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipo debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale. L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL ISC MADONIE per territorio entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GO in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Art. 25 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

La richiesta di SAL, a cura del legale rappresentante del GO, avviene sempre per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN. Il legale

rappresentante del GO può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

Alla stampa cartacea della domanda di pagamento, da inviare in originale e in copia al GAL ISC MADONIE entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del GO;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL "_____" pubblicato il …/…/…/ CUP….." ;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve esser di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GO.

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale somma ricevuta a titolo di anticipazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

L'Ufficio istruttore, in fase di verifica amministrativa, annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con il timbro "*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"*, trattenendo copia conforme all'originale.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Il GAL erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando. Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*.

Art. 26 - Saldo

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe. I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL ISC MADONIE entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL (ad eccezione dei contratti relativi al personale, salvo eventuali contratti non in possesso dell'Amministrazione), unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal capofila;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- relazione sulle attività di consulenza sostenute a carico del progetto, ed eventuali ulteriori contratti di consulenza;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso;
- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL "_____" pubblicato il …/…/…/ CUP…....." .

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, l'ufficio competente invierà i risultati dell'istruttoria all'Amministrazione regionale, per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati saranno stati divulgati.

Nel caso in cui siano state svolte tutte le attività previste dal progetto innovativo ammesso a finanziamento, e le stesse siano state correttamente e adeguatamente documentate, il pagamento potrà essere effettuato anche nel caso in cui il risultato atteso, come descritto nella proposta di progetto, non sia stato pienamente raggiunto.

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 27 - Modalità di presentazione domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.
Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.
Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA)**, perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura "*PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 – 16.1 "**Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura – Filiera zootecnica**"* e gli estremi del soggetto richiedente.
La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.
Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.
Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:
a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/16.1", trattenendo copia conforme all'originale, anche ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 del DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.
Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.
I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Relativamente ai controlli in loco il GAL non ha alcuna delega. Gli stessi, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 809/2014, devono avvenire nel rispetto della separazione delle funzioni.

Art. 28 - Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti.
Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.
Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 5.10 Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016).

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021

Art. 29 - Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.
Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.
Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.
Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Qualora il GAL o altri Organismi di controllo accertino false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 30 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "*Disposizioni Attuative parte specifica"* della Sottomisura 16.1, approvate con D.D.G. n. 1912 del 10/08/2018, alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, alle Linee Guida disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si allegano al presente bando:

- schema del piano di progetto (Allegato 1);
- schema della dichiarazione di impegno (Allegato 2);
- schema dell'accordo di cooperazione (Allegato 3);
- schema della dichiarazione di concessione aiuti in de minimis (Allegato 4);

- scheda di autovalutazione punteggi (Allegato 5),
- schema Patto di Integrità (Allegato 6);
- informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 7).
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente).

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.
Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psrsicilia.it/2014-2020 e www.madoniegal.it
- presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE, sita in Viale Risorgimento 13b – 90020 - Castellana Sicula (PA) – Tel 0921/562309 – e.mail:galiscmadonie@gmail.com – PEC: galiscmadonie@pec.it.
- Il R.U.P. del presente Bando è il RAF del GAL ISC MADONIE – Dott. Giuseppe Ficcaglia.

Art. 31 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Reg. UE 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Santo Inguaggiato

Comune di Resuttano - Prot. n. 0002525 del 19-04-2021